

Indice

Prefazione alla VIII edizione [XXV]

Parte prima

Definizione, funzione e fonti del diritto del lavoro

Capitolo 1

Partizione della materia e funzione del diritto del lavoro

1. Partizioni della materia [3]. – 1.1. Il diritto sindacale [3]. – 1.2. I rapporti di lavoro [4]. – 1.3. Il diritto della sicurezza sociale [5]. – 1.4. Il diritto dell'occupazione [6]. – 2. Funzione del diritto del lavoro [7].

Capitolo 2

Le fonti del diritto del lavoro

1. Premessa [9]. – 2. Le fonti di produzione: la normativa internazionale ed europea [10]. – 2.1. Gli atti dell'Unione [12]. – 3. La Costituzione, la legge ordinaria, i regolamenti e gli usi [13]. – 4. Le fonti *extra ordinem*: la contrattazione collettiva e il contratto individuale [14]. – 5. L'ampliamento della deroga *in pejus* e una sostanziale equivalenza tra contratti collettivi nazionali e aziendali da parte del legislatore [16]. – 6. Ridimensionamento della norma inderogabile e l'ampliamento della platea dei lavoratori disoccupati e inoccupati che percepiscono un reddito durante il periodo di non lavoro [16]. – 7. La legislazione emergenziale [16]

Parte seconda

Diritto sindacale

Capitolo 3

Breve profilo storico del diritto sindacale italiano

1. Coalizioni di lavoratori, lavoro, imprese nel secolo XIX e nei primi anni del secolo XX fino all'avvento del fascismo [21]. – 2. La nascita dei sindacati, la giurisprudenza dei probiviri, la libertà di sciopero [22]. – 3. Lo Stato liberale e il diritto sindacale [23]. – 4. Il diritto sindacale corporativo (cenni) [24]. – 4.1. Il sindacato come associazione riconosciuta di diritto pubblico e la categoria professionale [24]. – 4.2. Le corporazioni [25]. – 4.3. Il contratto collettivo corporativo come fonte di

diritto. Le norme corporative [25]. – 4.4. Il reato di sciopero e di serrata [25]. – 4.5. Caduta dell'ordinamento corporativo [25]. – 5. Le basi costituzionali del diritto sindacale [26]. – 6. La funzione creatrice della dottrina: l'autonomia collettiva come specie dell'autonomia privata [27]. – 7. La teoria dell'ordinamento intersindacale [28]. – 8. La tesi del contratto collettivo come fonte [29]. – 9. Lo Statuto dei lavoratori [30]. – 10. Dalla tutela dei diritti alla tutela dell'occupazione: il *Jobs Act* [30].

Capitolo 4 *La libertà sindacale*

1. Le fonti della libertà sindacale [31]. – 2. La dimensione individuale della libertà sindacale [32]. – 2.1. La tutela contro le discriminazioni per ragioni sindacali [32]. – 2.2. La libertà sindacale negativa [33]. – 3. La dimensione collettiva della libertà sindacale: il pluralismo sindacale [33]. – 3.1. I c.d. sindacati di comodo [33]. – 3.2. La libertà di organizzazione sindacale [34]. – 3.3. L'inattuazione dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 39 Cost. [34]. – 3.4. La libertà di inquadramento sindacale [35]. – 3.5. La libertà negoziale [35]. – 4. I titolari della libertà sindacale: i lavoratori subordinati e i sindacati [37]. – 4.1. La libertà sindacale dei militari e della polizia [37]. – 4.2. I lavoratori autonomi [39]. – 4.3. La libertà "sindacale" degli imprenditori [40].

Capitolo 5 *L'organizzazione sindacale*

Sezione I

L'organizzazione sindacale e le associazioni rappresentative dei datori di lavoro

1. La libertà di costituire strutture sindacali associative e non associative [42]. – 1.1. Il sindacato come associazione non riconosciuta [43]. – 2. Interesse del sindacato, interesse collettivo e interesse individuale a rilevanza collettiva [43]. – 3. Formazione della volontà sindacale e democrazia sindacale [44]. – 4. Le associazioni rappresentative dei datori di lavoro [45]. – 5. La proliferazione di associazioni non sempre rappresentative delle due parti [46]. – 6. Gli enti bilaterali [47].

Sezione II

La struttura del sindacato e le diverse competenze contrattuali

1. Le confederazioni sindacali e gli accordi interconfederali [48]. – 2. Le associazioni sindacali e i contratti collettivi nazionali di lavoro [48]. – 3. (*segue*) I sindacati di mestiere [49]. – 4. L'organizzazione sindacale in azienda e i contratti collettivi aziendali [50]. – 4.1. Evoluzione storica. Commissione interna, delegati e consiglio di fabbrica [51]. – 4.2. (*segue*) Dalle r.s.a. alle r.s.u. Costituzione e struttura delle r.s.u [51]. – 5. Modalità di funzionamento e natura giuridica delle r.s.u.: Accordo interconfederale 2011, Protocollo d'Intesa 2013 e parte II del T.U. 2014 [53].

Capitolo 6 *L'attività sindacale*

Sezione I

L'attività sindacale in generale

1. I soggetti e l'oggetto [57]. – 2. L'effettività dell'attività sindacale [58]. – 3. La partecipazione del sindacato alla funzione pubblica e la concertazione sindacale [58]. – 4. L'informazione e la

consultazione sindacale [61]. – 5. L'unità sindacale e l'unità di azione sindacale. La crisi dell'unità di azione [62]. – 6. La partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende [62]. – 7. L'attività sindacale nel lavoro pubblico (rinvio) [63].

Sezione II

L'attività sindacale nei luoghi di lavoro

1. Libertà e attività sindacale nei luoghi di lavoro: l'esercizio dei diritti sindacali in azienda [64]. – 2. L'assemblea [64]. – 3. Il referendum [67]. – 4. I permessi sindacali [67]. – 5. L'affissione [69]. – 6. I locali [70]. – 7. L'opera di proselitismo e la raccolta dei contributi sindacali [70]. – 8. L'informazione e la consultazione sindacale [72]. – 9. Il campo di applicazione del titolo III dello Statuto dei lavoratori [72].

Capitolo 7

Rappresentanza e rappresentatività sindacale

1. Rappresentanza e rappresentatività sindacale: significati e funzioni [74]. – 2. L'art. 19 dello Statuto nella formulazione originaria e in quella referendaria: la legificazione della nozione di rappresentatività distinta da quella di rappresentanza [75]. – 3. L'ambito di applicazione del nuovo testo dell'art. 19 [77]. – 4. La giurisprudenza costituzionale sull'art. 19 dopo il *referendum* [78]. – 5. Il testo vigente dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 231 del 2013 [79]. – 6. La rappresentatività sindacale nel Testo Unico [80]. – 7. La rappresentatività datoriale [82]. – 8. Il sindacato comparativamente più rappresentativo [82].

Capitolo 8

La tipologia dei contratti collettivi

1. Vicende storiche del contratto collettivo [84]. – 2. Il contratto collettivo *ex art. 39 Cost.* [84]. – 3. Il contratto collettivo *ex lege* n. 741 del 1959 [85]. – 4. Il contratto collettivo di diritto comune [86].

Capitolo 9

Il contratto collettivo di diritto comune

1. Funzione e inquadramento giuridico del contratto collettivo di diritto comune [87]. – 2. La selezione degli agenti contrattuali e il processo di formazione del contratto collettivo [88]. – 3. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo [90]. – 4. L'effettività del contratto collettivo [92]. – 5. L'inderogabilità del contratto collettivo [92]. – 5.1. La determinazione del trattamento più favorevole [93]. – 6. Clausole normative e clausole obbligatorie [93]. – 7. Il contratto nazionale di categoria [94]. – 8. Il contratto collettivo aziendale [94]. – 9. Gli usi aziendali [96]. – 10. Durata del contratto collettivo, recesso e disdetta [96]. – 11. La successione dei contratti collettivi nel tempo [98]. – 11.1. Le situazioni esaurite e le transazioni collettive [98]. – 12. I rapporti fra contratti collettivi di diverso livello [100]. – 13. L'interpretazione del contratto collettivo e il problema dei criteri applicabili [101]. – 14. L'impatto degli artt. 360, n. 3 e 420-*bis* c.p.c. sui criteri di interpretazione del contratto collettivo [104]. – 15. La bivalenza normativa del contratto collettivo [104].

Capitolo 10

Legge e contratto collettivo

1. I rapporti tra legge e contratto collettivo [107]. – 2. La gerarchia tra legge e contratto collettivo [107]. – 2.1. I limiti legali imposti al contratto collettivo [108]. – 3. I rinvii della legge al contratto collettivo [109]. – 4. La funzione integrativa e la funzione gestionale [109]. – 4.1. I contratti di solidarietà [109]. – 5. La funzione regolamentare delegata: l'individuazione delle prestazioni indispensabili nello sciopero dei servizi pubblici essenziali e dei criteri di scelta nei licenziamenti collettivi [111]. – 6. La funzione autorizzatoria [111]. – 7. La funzione derogatoria del contratto collettivo [111]. – 8. Il contratto collettivo *ex art.* 8, d.l. n. 138 del 2011, conv. in legge n. 148 del 2011 [112]. – 9. I dubbi sollevati dalla disciplina di sostegno alla contrattazione di prossimità dettata dall'art. 8 [113]. – 10. Legge e contrattazione collettiva nel *Jobs Act*: continuità e discontinuità rispetto all'art. 8 [114]. – 11. L'ampia delega ai contratti collettivi alla deroga *in pejus* alle norme di legge contenuta nell'art. 8 favorisce nella prassi contrattuale il parziale superamento della classificazione degli stessi contratti collettivi in base alla loro funzione [115]. – 12. Il rinvio ai contratti collettivi operato dall'art. 51, d.lgs. n. 81 del 2015 [116].

Capitolo 11

La contrattazione collettiva

Premessa: *Contratto e contrattazione collettiva*

Sezione I

La struttura e l'evoluzione della contrattazione collettiva

1. La centralizzazione contrattuale del primo dopoguerra [118]. – 2. La contrattazione articolata degli anni '60 [119]. – 3. Dalla contrattazione articolata alla contrattazione non vincolata degli anni '70 [120]. – 4. Dalla contrattazione non vincolata alla ricentralizzazione contrattuale della seconda metà degli anni '80 [121]. – 5. L'accordo interconfederale del 1993 e la sua tenuta anche dopo la modifica referendaria dell'art. 19 St. lav. [121]. – 6. Gli accordi interconfederali del 28 giugno 2011 e 31 maggio 2013 [122]. – 7. Il Testo Unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 e l'Accordo interconfederale 9 marzo 2018 [124]. – 8. La contrattazione collettiva del gruppo FCA/Stellantis [125].

Sezione II

La disciplina della contrattazione collettiva

1. La rappresentatività sindacale ai fini della contrattazione nazionale [127]. – 2. La misurazione della rappresentanza anche di parte datoriale [128]. – 3. Il problema della perimetrazione dell'area contrattuale [129]. – 4. Rappresentatività e contrattazione [131]. – 5. Il procedimento di contrattazione nazionale [132]. – 6. L'efficacia generalizzata del contratto nazionale [133]. – 7. La nozione pattizia di partecipazione alle trattative dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 231 del 2013 [134]. – 8. La questione del diritto ad essere convocati e i rimedi processuali in caso di mancata convocazione [135]. – 9. Il potere negoziale delle r.s.u. e delle r.s.a. e l'efficacia generalizzata del contratto aziendale [136]. – 10. L'efficacia derogatoria del contratto aziendale [137]. – 11. Le clausole transitorie e finali del Testo Unico [139]. – 12. L'inattuazione e le incertezze in ordine all'effettività del Testo Unico alla prova del nuovo contesto politico-sindacale [139]. – 13. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico (rinvio) [140].

Sezione III

I contenuti della contrattazione collettiva

1. La competenza delegata del contratto aziendale e il bilanciamento tra i livelli di contrattazione [141]. – 2. La retribuzione di risultato [142]. – 3. Il *welfare* contrattuale [143]. – 4. Le clausole di tregua [143]. – 5. Le clausole di esigibilità [144].

*Capitolo 12**Lo sciopero*

1. L'inattuazione dell'art. 40 Cost. [146]. – 2. Le disposizioni penali in tema di sciopero [146]. – 3. Dottrina e giurisprudenza costituzionale nella qualificazione giuridica dello sciopero [147]. – 4. La questione della titolarità del diritto di sciopero [151]. – 5. I soggetti titolari del diritto di sciopero [152]. – 6. Le forme anomale di sciopero [154]. – 7. Le clausole di tregua sindacale [155]. – 8. Le clausole di responsabilità ed inscindibilità del contratto FCA [157]. – 9. La titolarità delle misure di autotutela secondo il contratto FCA: il consiglio delle r.s.a [158]. – 10. Trattamenti collettivi discriminatori (c.d. premi anti-sciopero): rinvio [159].

*Capitolo 13**Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali*

1. Il contesto normativo e la nozione di servizio pubblico essenziale [161]. – 2. Le fonti di regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali [163]. – 3. La legge n. 146 del 1990: il suo contenuto direttamente precettivo [164]. – 3.1. Le procedure di raffreddamento del conflitto e conciliazione [166]. – 3.2. La procedura di proclamazione dello sciopero [167]. – 3.3. L'azione sindacale sleale [167]. – 3.4. Il preavviso e le deroghe al preavviso [168]. – 3.5. Le prestazioni indispensabili [168]. – 4. Il contratto collettivo: il problema dell'efficacia soggettiva [169]. – 5. I codici di autoregolamentazione [171]. – 6. Gli obblighi legali dei soggetti coinvolti nello sciopero [171]. – 7. La Commissione di garanzia: natura giuridica e poteri [173]. – 7.1. Prevenzione degli scioperi [174]. – 7.2. Valutazione di idoneità [176]. – 7.3. Provvisoria regolamentazione [176]. – 7.4. Potere sanzionatorio e di segnalazione [177]. – 8. La precettazione [179].

*Capitolo 14**Le forme di lotta sindacale diverse dallo sciopero*

1. Le forme di lotta sindacale non penalmente perseguibili [182]. – 2. Le forme di lotta sindacale penalmente incriminabili [183].

*Capitolo 15**La serrata*

1. La serrata come libertà di fatto e come libertà costituzionalmente garantita [186]. – 2. La qualificazione giuridica della serrata [187]. – 3. La serrata di ritorsione [188]. – 4. La serrata come comportamento antisindacale [189].

*Capitolo 16**La repressione della condotta antisindacale*

1. L'art. 28 St. lav. nell'ambito delle relazioni industriali [190]. – 2. La definizione di condotta antisindacale [190]. – 2.1. La casistica giurisprudenziale [192]. – 2.2. La condotta antisindacale plurioffensiva [193]. – 3. Il procedimento e l'effettività della tutela [194].

*Capitolo 17**Diritto sindacale nel lavoro pubblico*

Sezione I

Nozioni introduttive

1. La privatizzazione del pubblico impiego [198]. – 2. Il regime delle fonti ed i rapporti tra legge e contratto collettivo [200].

Sezione II

L'attività e l'organizzazione sindacale nel lavoro pubblico

1. L'attività sindacale nel lavoro pubblico [202]. – 2. Gli organismi di rappresentanza nei luoghi di lavoro: le r.s.a. e le r.s.u [203]. – 3. La rappresentatività sindacale ponderata [204]. – 4. La condotta antisindacale delle pubbliche amministrazioni [205].

Sezione III

La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico

1. Dal contratto recepito in decreto al contratto come atto di autonomia privata [206]. – 2. Competenza e struttura della contrattazione collettiva [206]. – 3. I soggetti della contrattazione [208]. – 4. La procedura per la stipulazione del contratto di comparto e del contratto integrativo [209]. – 5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo [210]. – 6. Natura giuridica del contratto collettivo nel lavoro pubblico [211].

*Parte terza**Il diritto del lavoro nell'Unione Europea**Capitolo 18**Diritto sindacale nell'Unione Europea*

Sezione I

I comitati aziendali europei

1. La direttiva 2009/38/CE e trasposizione ai sensi del d.lgs. n. 113 del 2012: definizioni e campo applicativo [217]. – 2. La delegazione speciale per la negoziazione [219]. – 3. Contenuto dell'accordo e prescrizioni accessorie [219].

Sezione II

Contenuti e forme del dialogo sociale

1. Premessa [220]. – 2. La consultazione [220]. – 3. Le forme della contrattazione collettiva comunitaria [221]. – 3.1. I contratti collettivi comunitari “liberi” [221]. – 3.2. I contratti collettivi comunitari “istituzionali” [222]. – 4. Il problema della rappresentatività delle parti sociali comunitarie [223]. – 5. Natura giuridica della contrattazione collettiva comunitaria [223].

Sezione III

Lo sciopero nell’Unione Europea

1. Diritto di sciopero e libertà economiche nei Trattati ... [225]. – 2. (*segue*) ... e nella giurisprudenza della Corte di giustizia [226].

*Capitolo 19**Il rapporto di lavoro nell’Unione Europea*

1. Ragioni dell’impresa e tutela del lavoro nella prospettiva dell’Unione Europea [227]. – 2. La politica sociale europea e le competenze dell’Unione in materia di lavoro: i Trattati e la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea [228]. – 3. La flexicurity e le politiche per l’occupabilità [230]. – 4. La dicotomia autonomia/subordinazione: libera circolazione dei lavoratori/diritto di stabilimento e libera prestazione di servizi [230]. – 5. Il diritto antidiscriminatorio [231]. – 6. La sicurezza sul lavoro [232]. – 7. Il trasferimento d’impresa [232]. – 8. I licenziamenti [233]. – 9. Le forme di lavoro non standard [235]. – 9.1. in particolare: il contratto a tempo determinato [235]. – 10. Il lavoro a distanza [237].

*Parte quarta**I rapporti di lavoro subordinato**Capitolo 20**Introduzione allo studio dei rapporti di lavoro*

1. Le precedenti diverse tipologie di rapporti di lavoro e le ragioni della loro diffusione [243]. – 2. Il testo organico delle tipologie contrattuali [244]. – 3. Conferma dell’estensione dell’area del diritto del lavoro a talune forme di lavoro autonomo [245] (rinvio).

*Sezione I**La forma comune di rapporto di diritto subordinato**Capitolo 21**Le origini del contratto di lavoro*

1. La *locatio operarum* e la *locatio operis* [249]. – 2. Le prime leggi sociali, la giurisprudenza dei proviviri [250]. – 3. La subordinazione nella ricostruzione di Barassi [250]. – 4. Le clausole tipo

raccolte dalle Camere di commercio e la mancata approvazione del progetto di legge sul contratto di lavoro Cocco-Ortu Baccelli [251]. – 5. La legge sull'impiego privato *locatio operarum* e *locatio operis* nel codice del 1865 [252].

Capitolo 22

Il contratto di lavoro subordinato nell'impresa a tempo pieno ed indeterminato

1. L'origine contrattuale del rapporto di lavoro [254]. – 2. Organizzazione e subordinazione nel contratto di lavoro [254]. – 3. La nozione di subordinazione tecnico-funzionale [255]. – 4. Gli indici giurisprudenziali della subordinazione [256]. – 4.1. Le direttive [256]. – 4.2. Obbligazioni di mezzi e di risultato [259]. – 4.3. L'inerenza del rapporto di lavoro all'impresa [260]. – 4.4. Il rischio [260]. – 4.5. La subordinazione socioeconomica [261]. – 4.6. La personalità della prestazione [261]. – 4.7. La volontà e il comportamento delle parti [262]. – 5. Il tipo legale e il tipo normativo: metodo sussuntivo e metodo tipologico [262]. – 6. La cosiddetta disponibilità legislativa del tipo [263].

Capitolo 23

Contratto e rapporto di lavoro

1. I soggetti [266]. – 2. L'età minima per l'ammissione al lavoro [266]. – 3. I requisiti del contratto di lavoro: a) l'accordo delle parti, b) la causa, c) la forma, d) l'oggetto, e) l'onerosità e il lavoro gratuito [267]. – 4. Il patto di prova [269]. – 5. La prestazione di fatto [270]. – 6. La conclusione del contratto di lavoro e l'instaurazione del rapporto di lavoro [270]. – 7. Il lavoro irregolare, l'attività di vigilanza e il nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro [270].

Capitolo 24

I poteri del datore di lavoro

1. Considerazioni preliminari [273]. – 2. Il potere direttivo [274]. – 3. Il potere organizzativo nelle collaborazioni organizzate dal committente (rinvio) [275]. – 4. *Jus variandi* (rinvio) [275]. – 5. Il trasferimento e la trasferta [276]. – 6. Il distacco [277]. – 7. La prestazione di lavoro in società collegate [278]. – 8. Il contratto di rete [280]. – 8.1. Il contratto di rete nell'emergenza Covid-19 [282]. – 9. Il potere di controllo [283]. – 9.1. Il nuovo art. 4 St. lav. [284]. – 9.2. Gli accertamenti sanitari [288]. – 10. Il potere e il procedimento disciplinare [289]. – 11. La sospensione cautelare [292]. – 12. Il potere di recesso del datore di lavoro: licenziamento (rinvio) [294].

Capitolo 25

L'inquadramento e gli obblighi del prestatore di lavoro

1. L'inquadramento dei lavoratori nelle categorie legali e contrattuali [295]. – 1.1. I quadri [295]. – 1.2. I dirigenti [296]. – 1.3. Gli impiegati e gli operai e l'inquadramento unico [297]. – 2. La qualifica [298]. – 3. *Intuitus personae* e l'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa [299]. – 4. *Jus variandi* e mutamento di mansioni ai sensi del nuovo art. 2103 c.c. [300]. – 4.1. La mobilità orizzontale [300]. – 4.2. L'adibizione unilaterale a mansioni inferiori e i patti di demansionamento [303]. – 4.3. L'adibizione a mansioni superiori [305]. – 5. L'obbligo di collaborazione [307]. – 6. La diligenza e l'osservanza [308]. – 7. L'obbligo di fedeltà e il patto di non concorrenza [310].

Capitolo 26

I diritti del prestatore di lavoro a contenuto economico

1. Il diritto alla retribuzione e le nuove funzioni della retribuzione nell'attuale contesto socio-economico [311]. – 1.1. Proporzionalità e sufficienza [313]. – 1.2. La determinazione collettiva e giudiziale della retribuzione [313]. – 1.3. La determinazione della retribuzione sufficiente in presenza di una pluralità di contratti collettivi [314]. – 1.4. Retribuzione in danaro e in natura [316]. – 1.5. La retribuzione imponibile ai fini fiscali e previdenziali [317]. – 1.6. Retribuzione a tempo e a cottimo e altre forme di retribuzione [318]. – 1.7. La retribuzione di produttività [319]. – 1.8. La retribuzione in *welfare* e i piani di *welfare* aziendale [319]. – 1.9. L'articolazione del trattamento retributivo e il superamento del principio della omnicomprensività della retribuzione [320]. – 1.10. Abolizione dell'indennità di contingenza e difesa del potere di acquisto delle retribuzioni. Indennità di vacanza contrattuale e nuovi meccanismi previsti dall'Accordo interconfederale del 22 gennaio 2009 [322]. – 1.11. Il trattamento economico nell'Accordo 9 marzo 2018 [323]. – 1.12. Il problema della parità di trattamento retributivo a parità di mansioni [324]. – 2. Il diritto al trattamento economico di malattia e maternità [325]. – 3. Il diritto al trattamento di fine rapporto [326]. – 3.1. Il sistema di calcolo [326]. – 3.2. Gli accantonamenti e i criteri di determinazione della nozione di retribuzione annua utile ai fini del calcolo [326]. – 3.3. Ipotesi di sospensione della prestazione lavorativa e retribuzione figurativa [328]. – 3.4. Le anticipazioni [328]. – 3.5. La corresponsione del t.f.r. in busta paga [329]. – 3.6. Natura e funzione del t.f.r. [329]. – 3.7. Indennità a causa di morte [330]. – 4. Il diritto alla cosiddetta posizione contributiva [330]. – 5. Il trattamento economico delle opere dell'ingegno e delle invenzioni del lavoratore [331].

Capitolo 27

I diritti personali del lavoratore

Introduzione e definizioni

Sezione I

I diritti di libertà del lavoratore

1. Il diritto a svolgere le mansioni pattuite [335]. – 2. Il diritto a manifestare liberamente il proprio pensiero [336]. – 3. Il diritto alla riservatezza [336].

Sezione II

La tutela dell'integrità psico-fisica e della personalità morale del lavoratore

1. L'art. 2087 c.c.: nozioni e limiti [339]. – 2. La responsabilità del datore di lavoro [340]. – 3. La sicurezza sul lavoro [342]. – 3.1. Profili soggettivi: la ripartizione degli obblighi in azienda e la delega di funzioni [343]. – 3.2. Le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza [344]. – 3.3. Meccanismi di prevenzione e valutazione dei rischi. Nuovi rischi e *stress* lavoro correlato [345]. – 4. La tutela assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali [346]. – 5. La tutela della personalità morale del lavoratore: il *mobbing* [348]. – 6. Il danno da lesione dell'integrità psico-fisica [349]. – 6.1. Il danno patrimoniale [349]. – 6.2. Il danno non patrimoniale: a) danno biologico, b) danno morale e pregiudizio esistenziale [349]. – 7. Tutela della sicurezza e rischio di contagio da Covid-19 [352].

Sezione III

Le discriminazioni

1. L'art. 15 St. lav. e gli atti discriminatori [356]. – 2. Le vecchie e le nuove discriminazioni nell'accesso al lavoro [357]. – 2.1. (*segue*) ... e nello svolgimento del rapporto [358]. – 3. Il principio di parità di trattamento nella tutela antidiscriminatoria [362].

Sezione IV

Il "tempo" della prestazione

1. Orario di lavoro normale, straordinario e notturno [364]. – 2. I riposi [367]. – 3. Le ferie [369]. – 4. Le misure previste per contenere l'epidemia da Covid-19 negli ambienti di lavoro [371].

*Capitolo 28**La sospensione del rapporto di lavoro*

1. Le diverse ipotesi di sospensione del rapporto di lavoro [373]. – 2. Infortunio e malattia [374]. – 3. Congedi di maternità, paternità e i congedi parentali alla luce del decreto legislativo sulla conciliazione delle esigenze di cura, vita e lavoro [377]. – 4. Adempimento di funzioni pubbliche elettive e cariche sindacali [380]. – 5. Permessi sindacali [381]. – 6. Congedi per motivi di studio e per la formazione [381]. – 7. La Cassa integrazione guadagni: rinvio [382]. – 8. La sospensione del rapporto al tempo del Covid-19 [382].

*Capitolo 29**Le modificazioni del rapporto di lavoro*

1. Le modificazioni oggettive: la novazione oggettiva del contratto di lavoro [385]. – 2. Le modificazioni soggettive: il trasferimento di azienda [385]. – 3. Le garanzie individuali: continuità del rapporto di lavoro e responsabilità solidale del cedente e del cessionario per i crediti del lavoratore al momento del trasferimento [386]. – 4. La disciplina collettiva applicabile [387]. – 5. Trasferimento di azienda e giustificato motivo di licenziamento [388]. – 6. Le garanzie sindacali: informazione e consultazione sindacale e la condotta antisindacale [389]. – 7. L'oggetto del trasferimento: l'azienda in forma di impresa e la sua parte configurata come articolazione funzionalmente autonoma [390]. – 8. L'autonomia delle parti nella determinazione dell'articolazione funzionalmente autonoma, l'autonomia del lavoratore, l'autonomia collettiva [392]. – 9. Il trasferimento di azienda in crisi (rinvio) [393]. – 10. L'*outsourcing* [394]. – 11. L'impugnazione della "cessione del contratto" [394].

*Capitolo 30**L'evoluzione della normativa sull'estinzione del rapporto di lavoro*

1. La libertà del recesso (art. 2118 c.c.) [396]. – 2. L'obbligo di motivazione del recesso (legge n. 604 del 1966) [397]. – 3. L'art. 18 dello Statuto dei lavoratori e la stabilità del posto di lavoro [398]. – 4. Modifica del contesto socioeconomico, valorizzazione della concorrenza ed emersione di un doppio mercato del lavoro: gli *insiders* e gli *outsiders* [399]. – 5. La legge Monti-Fornero e la flessibilizzazione della disciplina del licenziamento ingiustificato: la reintegrazione e il risarcimento [400]. – 6. Il d.lgs. n. 23 del 2015 e la riduzione dell'ambito di ap-

plicazione della sanzione della reintegrazione [400]. – 7. Il decreto dignità e l'innalzamento delle soglie di tutela indennitaria contro il licenziamento ingiustificato [400]. – 8. Le sentenze della Corte costituzionale n. 194 del 2018 e n. 150 del 2020 sul d.lgs. n. 23 del 2015 [401]. – 9. Licenziamenti ed emergenza epidemiologica Covid-19 (rinvio) [402].

Capitolo 31

Il licenziamento discriminatorio e le altre ipotesi di nullità del licenziamento

1. Il licenziamento discriminatorio [403]. – 1.1. (*segue*) Il licenziamento discriminatorio nelle organizzazioni di tendenza [404]. – 2. Le altre ipotesi di nullità [404]. – 2.1. Il licenziamento del dipendente che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*) [407]. – 3. Il regime sanzionatorio [408].

Capitolo 32

Il licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo. Il licenziamento disciplinare

1. Il licenziamento per giusta causa [409]. – 2. Il licenziamento per giustificato motivo soggettivo [410]. – 3. La nozione di licenziamento disciplinare [410]. – 4. I requisiti di legittimità del licenziamento disciplinare [411]. – 4.1. La nozione di fatto materiale contestato [412]. – 4.2. La violazione del principio di tempestività della contestazione [413]. – 4.3. L'estraneità di ogni valutazione circa la sproporzione del licenziamento e la tutela risarcitoria [414]. – 5. Il regime sanzionatorio nelle imprese medio-grandi: il risarcimento come sanzione generale e la reintegrazione come sanzione eccezionale [414]. – 5.1. Le indennità collegate alla reintegrazione (indennità aggiuntiva, indennità sostitutiva) [415]. – 6. Il regime sanzionatorio nelle piccole imprese e per le organizzazioni di tendenza [416]. – 7. Conclusioni [416].

Capitolo 33

Estinzione del rapporto e Covid

1. Emergenza epidemiologica da Covid-19 e blocco dei licenziamenti per ragioni oggettive [417]. – 2. Termini del divieto e datori di lavoro destinatari [419]. – 3. Le categorie di lavoratori cui si applica il divieto [420]. – 4. Ipotesi di esclusione [422]. – 5. Conseguenze del licenziamento intimato nel periodo di blocco [423]. – 6. Il divieto selettivo tra estensione dei trattamenti di integrazione salariale e settori produttivi specifici [425].

Capitolo 34

Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo e il licenziamento collettivo

1. Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo [427]. – 2. Le ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa [428]. – 3. Il controllo giudiziale sulle ragioni [429]. – 4. Le sanzioni nelle ipotesi in cui non ricorrono gli estremi del giustificato motivo oggettivo [431]. – 5. La particolare disciplina del licenziamento collettivo: finalità [433]. – 6. Le due nozioni di licenziamento collettivo (art. 4 e 24, legge n. 223 del 1991) [433]. – 7. La procedura di informazione e consultazione sindacale [434]. – 8. I criteri di scelta [435]. – 9. Il

regime sanzionatorio [436]. – 10. La sospensione dei licenziamenti per giustificato motivo oggettivo e dei licenziamenti collettivi ai sensi della normativa Covid (rinvio) [438].

Capitolo 35

Il licenziamento per motivo consistente nella inidoneità o disabilità fisica o psichica del lavoratore

1. Il licenziamento del lavoratore inabile e disabile [439]. – 2. Le sanzioni avverso il licenziamento illegittimo nella legge Fornero e nel *Jobs Act* [441].

Capitolo 36

Licenziamento per eccessiva morbilità e per scarso rendimento

1. Il licenziamento per eccessiva morbilità [444]. – 2. Il licenziamento per scarso rendimento [447].

Capitolo 37

Intimazione del licenziamento, termini di impugnazione, vizi formali e procedurali e strumenti deflattivi del contenzioso

1. L'intimazione del licenziamento [450]. – 2. I termini di impugnazione e il rito applicabile [451]. – 3. Il regime dei vizi formali e procedurali [452]. – 4. Gli strumenti deflattivi del contenzioso [454]. – 4.1. La revoca del licenziamento [454]. – 4.2. L'offerta preventiva di conciliazione [455].

Capitolo 38

La disciplina del licenziamento per i lavoratori assunti prima del 7 marzo 2015

1. La disciplina applicabile [457]. – 2. L'art. 18 della legge n. 300 del 1970 [457]. – 3. L'art. 8 della legge n. 604 del 1966 [459]. – 4. La disciplina processuale [459].

Capitolo 39

Il licenziamento ad nutum

1. Il licenziamento *ad nutum*: nozione [461]. – 2. L'ambito di applicazione dell'art. 2118 c.c. [461]. – 3. Il licenziamento del dirigente [462].

Capitolo 40

Le dimissioni e la risoluzione consensuale

1. Le dimissioni del lavoratore [464]. – 2. La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro [465]. – 3. Le dimissioni e la risoluzione consensuale ai sensi del d.lgs. n. 151 del 2015 [465].

Capitolo 41

Crisi d'impresa, insolvenza e rapporti di lavoro

1. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza [468]. – 1.1. La crisi d'impresa [468]. – 1.2. L'insolvenza e l'interazione tra il diritto fallimentare e del lavoro [469]. – 2. La disciplina applicabile [470]. – 2.1. (*segue*) La disciplina originaria e transitoria: l'art. 72 legge fall. [470]. – 2.2. (*segue*) La nuova disciplina nel Codice [471]. – 3. La sospensione del rapporto in caso di liquidazione giudiziale [471]. – 4. Le ipotesi di estinzione del rapporto di lavoro [472]. – 4.1. (*segue*) In particolare: l'ipotesi di risoluzione di diritto del rapporto di lavoro e la proroga del periodo di sospensione [473]. – 4.2. (*segue*) Le dimissioni [473]. – 5. Gli strumenti previdenziali di tutela del reddito in caso di liquidazione giudiziale [474]. – 6. Il trasferimento di azienda in crisi nella disciplina originaria e transitoria [475]. – 6.1. (*segue*) ... e nel Codice [476].

Sezione II

Le altre forme di lavoro subordinato

Capitolo 42

Il lavoro agile e il telelavoro

1. Premessa [481]. – 2. Il lavoro agile e i suoi elementi caratterizzanti [482]. – 3. *Ratio* e ambiti di applicazione del lavoro agile [482]. – 3.1. Il lavoro agile alle dipendenze della pubblica amministrazione e l'obbligo di redazione del POLA [483]. – 4. Il patto di lavoro agile: oggetto [484]. – 5. Contratti collettivi e patto individuale di lavoro agile [484]. – 6. La disciplina del recesso dal lavoro agile [485]. – 7. Patto sulle modalità di esecuzione della prestazione ed esercizio del potere direttivo: incertezze nella delimitazione della fattispecie [485]. – 8. L'accordo delle parti anche sull'esercizio del potere di controllo e del potere disciplinare [486]. – 9. Parità di trattamento complessivo economico e normativo per i lavoratori agili [487]. – 10. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e contro gli infortuni lavorativi [487]. – 11. Il telelavoro [488]. – 12. Possibile coincidenza e distinzione con il telelavoro [489]. – 13. Il ricorso al lavoro agile o a distanza nell'emergenza epidemiologica Covid-19 [489].

Capitolo 43

Il lavoro a tempo parziale

1. Il lavoro a tempo parziale [492]. – 2. Nozione e finalità [492]. – 3. Forma e contenuto del contratto [493]. – 4. Clausole elastiche [493]. – 5. Lavoro supplementare e lavoro straordinario [494]. – 6. Principio di non discriminazione e principio di riproporzionamento [495]. – 7. La trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale e viceversa [496].

Capitolo 44

Il lavoro intermittente

1. Il lavoro intermittente [497]. – 2. Nozione e finalità [497]. – 3. Forma e contenuto del contratto [498]. – 4. Casi di ricorso al lavoro intermittente [498]. – 5. Limiti e divieti [499]. – 6. L'indennità di disponibilità e gli obblighi del lavoratore [499]. – 7. Il principio di non discriminazione [500]. – 8. Inquadramento sistematico del lavoro intermittente [500].

*Capitolo 45**Il lavoro a tempo determinato*

1. L'evoluzione della disciplina [502]. – 2. I requisiti di legittimità del contratto a termine [504]. – 3. Le condizioni per la proroga e i rinnovi [507]. – 4. I diritti del lavoratore a termine [510]. – 5. Decadenze e regime sanzionatorio [510]. – 6. Le deroghe introdotte dalla disciplina emergenziale da Covid-19 [511].

*Capitolo 46**La somministrazione e l'appalto*

1. La somministrazione di manodopera [514]. – 2. Le due tipologie di somministrazione [515]. – 3. La somministrazione a tempo indeterminato [515]. – 4. La somministrazione a tempo determinato alla luce del c.d. decreto dignità [516]. – 5. La disciplina emergenziale da Covid-19 [519]. – 6. La dissociazione dei poteri datoriali e la distribuzione degli obblighi e dei diritti tra le parti [520]. – 7. Le garanzie dei lavoratori somministrati [521]. – 8. Il regime sanzionatorio della somministrazione [522]. – 9. Somministrazione e appalto di servizi [524]. – 9.1. Appalto interno e trasferimento di parte d'azienda [526]. – 9.2. Successione nell'appalto del medesimo servizio e trasferimento d'azienda [527].

*Capitolo 47**L'apprendistato*

1. Le fonti e le tipologie del contratto di apprendistato [531]. – 2. Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore [532]. – 3. Apprendistato professionalizzante [533]. – 4. Apprendistato di alta formazione e di ricerca [534]. – 5. La disciplina comune alle tre tipologie [534]. – 6. I vantaggi [537]. – 7. L'apparato sanzionatorio [538].

*Capitolo 48**Il lavoro subordinato in particolari rapporti*

1. Premessa [539]. – 2. Il lavoro a domicilio [539]. – 3. Il lavoro domestico [541]. – 4. Il lavoro sportivo [543]. – 5. Il lavoro nautico [547]. – 6. Il lavoro dei detenuti [548]. – 7. Il lavoro italiano all'estero [550]. – 8. Il lavoro dei cittadini comunitari in Italia [552]. – 9. (*segue*) Il lavoro degli extracomunitari [553]. – 10. Il lavoro presso gli Stati esteri e le organizzazioni internazionali [554].

*Capitolo 49**Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*

1. La disciplina applicabile al rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni [555]. – 2. La gestione del rapporto con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro [556]. – 3. La dirigenza pubblica [556]. – 4. Il trattamento economico [559]. – 5. La valutazione della *performance* dei pubblici dipendenti [559]. – 6. Le mansioni e lo *ius variandi* [561]. – 7. Il potere disciplinare [561]. – 8. Le forme flessibili [563]. – 9. Il lavoro agile [565]. – 10. La mobilità individuale e collettiva [567]. – 11. La giurisdizione sulle controversie di lavoro e il regime sanzionatorio in caso di licenziamento illegittimo [567]. – 12. Il rapporto di lavoro nelle società a controllo pubblico [567].

*Parte quinta**I rapporti di lavoro diversi dal lavoro subordinato**Capitolo 50**Il lavoro autonomo*

1. Lavoro autonomo e contratto d'opera [571]. – 2. La struttura e la disciplina del contratto d'opera: le parti del contratto d'opera [573]. – 2.1. I requisiti del contratto d'opera [573]. – 2.2. L'oggetto del contratto d'opera [574]. – 3. Esecuzione, difformità e vizi dell'opera [574]. – 4. Estinzione del contratto d'opera [575]. – 5. Il contratto d'opera intellettuale. Premessa [576]. – 5.1. Rilevanza dell'iscrizione per l'esercizio della professione [577]. – 5.2. L'esecuzione della prestazione intellettuale [577]. – 5.3. La diligenza del prestatore d'opera intellettuale [578]. – 5.4. Il corrispettivo [579]. – 5.5. Il recesso [580]. – 5.6. Professione e impresa (cenni) [581].

*Capitolo 51**Lo "Statuto" del lavoro autonomo non imprenditoriale*

1. Ambito di applicazione [583]. – 1.1. L'applicazione delle nuove disposizioni ai professionisti [584]. – 2. Effetti dell'esclusione del piccolo imprenditore [585]. – 3. La differenza tra piccolo imprenditore e lavoratore autonomo [586]. – 4. Clausole e condotte abusive: la protezione del contraente debole [589]. – 5. Altre tutele nel rapporto: invenzioni [590]. – 6. (*segue*) Sospensione e sostituzione soggettiva [590]. – 7. Le nuove tutele in materia previdenziale [591]. – 8. Incentivi fiscali e formazione [592]. – 9. La tutela nel mercato [593].

*Capitolo 52**I rapporti di collaborazione: dall'art. 409 c.p.c. del 1973
al lavoro a progetto del 2003*

1. Contratto d'opera e lavoro autonomo continuativo [594]. – 2. Il contratto di agenzia come rapporto di lavoro autonomo continuativo e coordinato [595]. – 3. I tratti fisionomici del lavoro parasubordinato o coordinato [597]. – 4. I rapporti di lavoro parasubordinato: casistica [599]. – 5. L'abuso dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e l'introduzione del contratto di lavoro a progetto [600]. – 6. L'abrogazione della disciplina del contratto di lavoro a progetto [601].

*Capitolo 53**Le collaborazioni organizzate dal committente
e le collaborazioni coordinate e continuative*

1. La nuova figura delle collaborazioni organizzate dal committente [602]. – 2. Identità di tecnica tra l'art. 2 del d.lgs. n. 81 del 2015 e l'art. 409, n. 3, c.p.c. e diversità rispetto all'art. 61 del d.lgs. n. 276 del 2003 [603]. – 3. I tratti di identificazione delle collaborazioni organizzate dal committente [604]. – 4. Dubbi sulla configurazione di un potere organizzativo distinto dal potere direttivo e sulla disciplina del lavoro subordinato applicabile [605]. – 5. Solo la contrattazione collettiva può individuare una disciplina diversa da quella del lavoro subordinato e non l'interprete teorico e pratico [607]. – 6. Le esclusioni [608]. – 7. L'art. 15 della legge n. 81 del 2017 contiene l'interpretazione autentica della coordinazione di cui all'art. 409, n. 3, c.p.c.

[610]. – 8. I criteri distintivi delle due fattispecie (art. 2, legge n. 81 del 2015 e art. 15, legge n. 81 del 2017): l'organizzazione del committente e l'organizzazione del collaboratore [610]. – 9. L'opportunità di certificare l'assenza dei requisiti di etero-organizzazione [611]. – 10. Applicazione alle collaborazioni continuative e coordinate della nuova disciplina del lavoro autonomo [612]. – 11. Le interferenze tra lavoro coordinato e lavoro agile: un *puzzle* difficile da comporre [613].

Capitolo 54

Il lavoro autonomo mediante piattaforme digitali

1. L'avvento della *sharing economy* [614]. – 2. L'intervento di *soft-law* delle istituzioni europee e il diffuso astensionismo dei legislatori nazionali [615]. – 3. La giurisprudenza all'estero [617]. – 4. I modelli organizzativi delle piattaforme digitali [619]. – 5. La distinzione tra piattaforma-intermediario, la piattaforma-committente e l'impresa-committente che si avvale della piattaforma [621]. – 6. La figura del *rider* [622]. – 7. La giurisprudenza italiana sul rapporto di lavoro dei *riders* (rinvio) [623]. – 8. Le misure di tutela del lavoro tramite piattaforme digitali contenute nel d.l. n. 101 del 2019 [624]. – 8.1. Il campo di applicazione [624]. – 8.2. La nozione legale di piattaforma digitale [625]. – 8.3. Il diritto alla forma scritta delle condizioni contrattuali e il diritto di informazione [626]. – 8.4. Il regime del compenso [627]. – 8.5. Il divieto di discriminazione e la tutela della libertà e della dignità [629]. – 8.6. I divieti di esclusione dei lavoratori dalla piattaforma e di riduzione delle occasioni di lavoro [630]. – 8.7. La protezione dei dati personali dei lavoratori [631]. – 8.8. L'assicurazione obbligatoria Inail [631]. – 8.9. La sicurezza sul lavoro [632]. – 8.10. L'istituzione di un osservatorio sull'applicazione della normativa in materia [633]. – 9. La contrattazione collettiva nel settore delle consegne a domicilio mediante piattaforma digitale [633]. 10. Il protocollo quadro sperimentale contro caporalato, intermediazione illecita e sfruttamento lavorativo nel settore del *poor delivery* [634].

Capitolo 55

La disciplina delle prestazioni occasionali: il Libretto Famiglia e il contratto di prestazione occasionale

1. Abrogazione della disciplina sul lavoro accessorio [636]. – 2. La disciplina delle prestazioni occasionali [637]. – 2.1. Il Libretto Famiglia [638]. – 2.2. Il contratto di prestazione occasionale [639]. – 3. Il regime sanzionatorio [641].

Capitolo 56

I contratti associativi e le organizzazioni no profit

1. Premessa [642]. – 2. La prestazione del socio d'opera [643]. – 3. Rapporto sociale e rapporto di lavoro subordinato nelle società di persone [643]. – 4. (*segue*) ... e nelle società di capitali [643]. – 5. Il rapporto di lavoro dell'amministratore non socio nella società di capitali [644]. – 6. Il superamento dell'associazione in partecipazione con apporto di lavoro [646]. – 7. La prestazione del socio di cooperativa di lavoro [646]. – 8. La prestazione di lavoro nell'impresa familiare [650]. – 9. Il lavoro associativo in agricoltura [651]. – 10. Le organizzazioni *no profit*: la prestazione di lavoro nelle organizzazioni di volontariato [651]. – 11. (*segue*) ... e nelle cooperative sociali [653].

*Parte sesta**La tutela dei diritti e la certificazione**Capitolo 57**La tutela dei diritti del prestatore di lavoro*

1. I diritti assolutamente e relativamente indisponibili [659]. – 2. La disciplina dell'art. 2113 c.c. [659]. – 3. La prescrizione e la decadenza dei diritti del prestatore di lavoro [661]. – 3.1. In particolare: la disciplina dei termini di decadenza del “collegato lavoro” [663]. – 4. Altre garanzie per i crediti di lavoro [664]. – 5. L'arbitrato nel diritto del lavoro [666].

*Capitolo 58**La certificazione dei contratti di lavoro*

1. Funzioni della certificazione [670]. – 2. Oggetto della certificazione [671]. – 3. Procedimento [672]. – 4. Effetti della certificazione [673]. – 5. Rapporti con l'intervento del Giudice [674]. – 6. La derogabilità assistita [675].

*Parte settima**Tutela dell'occupazione e del reddito**Capitolo 59**L'incidenza del costo del lavoro sulla scelta delle tipologie contrattuali di assunzione o di impiego del personale*

1. I costi del lavoro legati alla contribuzione e agli oneri fiscali [679]. – 2. I minori costi contributivi storicamente collegati alle forme flessibili di assunzione e ai contratti di lavoro autonomo [680]. – 3. Le eccezioni costituite dalla somministrazione e dal contratto a tempo determinato [680]. – 4. Gli incentivi alle nuove assunzioni a tempo indeterminato [681]. – 4.1. Gli sgravi contributivi [681]. – 4.1.2. Il contratto di rioccupazione [683]. – 4.2. La deducibilità ai fini Irap del costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato [684]. – 4.3. La stabilizzazione dei collaboratori coordinati e continuativi anche a progetto e dei titolari di partita IVA [684]. – 5. L'attuale rapporto costi-benefici per le assunzioni a tempo indeterminato rispetto alle altre tipologie contrattuali [685]. – 6. Il riordino degli incentivi all'occupazione nel *Jobs Act* [685].

*Capitolo 60**Le forme di tutela del reddito e dell'occupazione in costanza di rapporto*

1. Premessa [686]. – 2. La Cassa integrazione guadagni [687]. – 2.1. La Cassa integrazione ordinaria [688]. – 2.2. La Cassa integrazione straordinaria [689]. – 2.3. La c.d. Cassa integrazione “in deroga” [690]. – 2.4. I trattamenti speciali di Cassa integrazione per l'emergenza epidemio-

logica Covid-19 [691]. – 3. Qualificazione ed effetti della messa in Cassa integrazione [691]. – 4. I contratti di solidarietà interni [692]. – 4.1. I contratti per imprese rientranti nell'ambito di applicazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria ... [693]. – 4.2. (*segue*) ... e i contratti per imprese non rientranti [693]. – 5. Integrazione salariale e politiche attive (rinvio) [693]. – 6. La disciplina dei Fondi bilaterali dopo il *Jobs Act* [694].

Capitolo 61

Le forme di tutela dell'occupazione per lavoratori disoccupati o a rischio disoccupazione e il principio di condizionalità

1. La Nuova Assicurazione Sociale per l'impiego (NASpI) prevista dal *Jobs Act* [696]. – 1.1. Presupposti e ambito di applicazione [697]. – 1.2. Il trattamento [698]. – 2. L'Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (Dis-Coll) [699]. – 3. L'applicazione del principio di condizionalità [699]. – 4. Le novità introdotte dal *Jobs Act* e dai decreti attuativi: condizionalità nel d.lgs. n. 22 del 2015 [700]. – 4.1. (*segue*) ... e nel d.lgs. n. 150 del 2015: l'offerta congrua di lavoro [700]. – 5. Assegno di ricollocazione e lavoratori disoccupati [701]. – 6. Il programma Garanzie Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e l'allargamento della platea dei beneficiari dell'assegno di ricollocazione [702]. – 7. Il Fondo Nuove Competenze [702]. – 8. Il contratto di espansione. [703] – 9. Il contratto di rioccupazione [704].

Capitolo 62

I servizi per il lavoro e le politiche attive dal Jobs Act al reddito di cittadinanza

1. Il contesto di riferimento [705]. – 2. Politiche attive e servizi per il lavoro dopo il *Jobs Act* [706]. – 3. La connessione tra lo *status* di disoccupato e la partecipazione alle politiche attive: il patto di servizio personalizzato [707]. – 4. Il reddito di cittadinanza [708]. – 5. L'assegno di ricollocazione [711]. – 6. Il collocamento delle persone disabili [713].